

INNOVATIVA APP I fedeli possono seguire le funzioni religiose, assistere ai Gruppi del Vangelo nelle case e rimanere informati

Raggiungere Dio col... cellulare

GORGONZOLA (sll) Anche le parrocchie si adeguano ai tempi moderni e da fine dicembre si può comunicare con il Signore attraverso il telefonino. Le Messe celebrate nella chiesa dei Santi Protaso e Gervaso potranno essere seguite dal proprio cellulare. Una novità assoluta in zona fortemente voluta dal parroco don **Paolo Zago** per fornire un supporto a chi ha difficoltà a recarsi in chiesa e cercare di avvicinare i giovani, ormai sempre più «catturati» dalle nuove tecnologie.

La comunità pastorale Madonna dell'aiuto è sempre stata all'avanguardia in questo senso. Dal 2008, infatti, è attiva «Radio Nostra», che utilizza le onde elettromagnetiche per comunicare con tutti i fedeli e permette di ascoltare in diretta da casa le funzioni religiose. Un apparecchio speciale realizzato appositamente con due frequenze dedicate, una per ciascuna parrocchia (Protaso e Gervaso e San Carlo).

«E' uno strumento utile a chi non può uscire per malattia o per vecchiaia, ma anche a coloro che non possono abbandonare la casa per altri impegni - ha spiegato don Paolo - Ormai circa trecento fedeli hanno una delle nostre radio. In quest'ottica ho pen-

sato di utilizzare i cellulari, che ricevono meglio e non hanno costi. Da fine dicembre è possibile vedere la Messa dai telefonini, basta scaricare da Google Play Store (solo per Android, ndr) l'app «Parrocchie Gorgonzola» per avere lo streaming di Messe e

catechesi oltre a informazioni e notizie. Anche coloro che erano in pellegrinaggio in Terra Santa hanno potuto seguirle e, a breve, cercheremo di collegare alla diretta anche la chiesa di San Carlo».

Con la trasmissione radiofonica via Internet bastano

pochi clic per ascoltare il programma scelto. «Si tratta di un'agevolazione per chiunque, anche per chi vuole sentire i Gruppi del Vangelo nelle case - ha sottolineato il parroco - Ringrazio **Maurizio Bogino**, fedele che gestisce la Verbum radio, che ha creato

la app in modo da avere un filo diretto con la comunità».

Questa comodità, però, potrebbe far svuotare le chiese. «Non sono preoccupato - ha precisato don Paolo - L'importante è che vengano seguite le funzioni. Chi viene fisicamente è perché sceglie

di partecipare alla vita della comunità, ma non dobbiamo dimenticare chi è impossibilitato a muoversi. Così non ci sono più scuse, chi lo desidera ha lo strumento giusto per collegarsi e assistere alle Messe».

Laura Spinelli

La comunità promuove l'idea a pieni voti: «E' uno strumento utile e un'opportunità»



Maurizio Bogino



I fratelli Luca e William



Fabio Bagatella



Giancarlo Castelli



Rosella Brambilla



Mario Ronchi



Morena Tranquillo e Giorgio Ferrari



Il parroco don Paolo Zago mostra la app dedicata alla comunità pastorale sul suo cellulare

GORGONZOLA (sll) L'idea di trasmettere le funzioni sui cellulari è venuta al gorgonzolese **Maurizio Bogino** nel 2008. «Mio padre si trovava all'hospice di Garbagnate e, pochi giorni prima di spegnersi, abbiamo avuto modo di portarlo in corridoio dove gli altoparlanti trasmettevano la Messa che veniva celebrata in quel momento nella cappellina - ha spiegato - Ho quindi pensato di far qualcosa per chi soffre e non può muoversi. Sono tante le persone che hanno bisogno di sentire una parola buona e questo è un modo per raggiungere anche i giovani che non vanno in chiesa perché basta solo pigiare un tasto».

La novità è stata molto apprezzata dai fedeli. «Ci sono anche le letture del giorno - ha detto **Doretta**, 69 anni - L'ho già provata l'altro giorno quando non sono potuta andare alla Messa delle 18.30 e funziona benissimo».

Mario Ronchi, 63 anni, non è molto tecnologico. «Non ho il telefonino, ma trovo questa iniziativa ec-

cezionale - ha commentato - Può avvicinare i ragazzi ed è uno stimolo a seguire le Messe. Certo, manca il faccia a faccia, ma soprattutto per gli anziani è utile».

Anche i più giovani la trovano un'idea vincente. «Chi sta male può comunque partecipare», ha detto **Luca**, di 9 anni. Gli ha fatto eco il fratello **William**, chierichetto di 14 anni: «Ci sono anziani che non riescono a uscire e con questa app possono vedere le funzioni - ha detto - Sui giovani secondo me non influirà molto perché stiamo diventando una civiltà che vive poco la chiesa. Lo vedo tra i miei amici: io ci vado e ci credo, ma altri che non sono stati introdotti dai genitori alla comunità cristiana restano lontani da questo mondo».

C'è anche chi pensa di estenderne l'utilizzo. «Questo strumento avvicina alla lettura del Vangelo, che è sempre bene fare - ha sottolineato **Giancarlo Castelli**, 50 anni - Si potrebbe usarne uno simile anche in oratorio, ad esempio per

creare un gioco comunitario che metta in rete tutti i ragazzi».

Rosella Brambilla, 64 anni, preferisce andare in chiesa. «A ottobre però ho dovuto saltare due domeniche a seguito di un'operazione, ci fosse già stata l'applicazione avrei potuto comunque seguire le Messe - ha spiegato - Credo invece che per i giovani sia una scusa in più per non andare nella parrocchiale e restare comodamente a casa o a letto pur vedendo le funzioni».

Fabio Bagatella, 41 anni, è scettico. «Questa iniziativa può essere positiva come negativa, dipende dall'età delle persone e da come ognuno vive la propria fede», ha commentato.

«I ragazzi sono spesso un po' troppo pigri, piuttosto che non sentire proprio la parola di Dio meglio che lo facciamo da casa - hanno detto **Morena Tranquillo** e **Giorgio Ferrari** - E' una possibilità da sfruttare che nulla toglie a chi vuole andare in chiesa».



SCUOLA-LAVORO da pag. 4 a 6

Sì o no? Ne parliamo con studenti, politici e prof



GORGONZOLA pagg. 10 e 11

Arriva l'app per ascoltare la messa

NELLO SPORT TUTTI I RISULTATI da pag 40 e 45

La Delta va ancora ko, la Ticomm passeggia a Voghera e vince

Giana bella ma l'Alessandria si salva con un rigore dubbio (2-2)



Gorgonzola

TUTTI "DI STUCCHI". QUASI.



A sorpresa il Pd ricandida il sindaco per il 2018. Non tutti gli iscritti sono felici per la scelta presa dal coordinamento.

pag. 12



Gorgonzola: salvato cane chiuso in auto
pag. 9

PESSANO

Un'oasi sulla riva del Molgora con i soldi della Regione? pag. 33

GORGONZOLA

Domusnord: "Il Gorgopark passa al Comune ma prima... chiude" pag. 17

BUSSERO

Probus contro l'area-camper, Rusnati replica: "Politica folkloristica" pag. 28

ELEZIONI

SiAmo Bellinzago vuole spodestare la sindaca Angela Comelli pag. 38

CITROËN

CREMONESI

VENDITA • ASSISTENZA
RICAMBI

Via Parini 200/B • Gorgonzola (MI)
Tel. 02.95.13.81.32 • www.cremonesiluigi.com



impresa di pulizie principeazzurro
impresa_pulizieprincipeazzurro

Impresa di pulizie **Principe Azzurro**

- Pulizie appartamenti •
- Pulizie uffici, ditte • Pulizie condomini •
- Giro sacchi immondizia • Manutenzione giardini • Raccolta foglie • Spalatura neve •

Cell.: 347.7005204 • email: gigi_principe_azzurro@hotmail.com

Maurizio Bogino nel suo laboratorio mostra sul cellulare l'app che consente di seguire le celebrazioni e altri avvenimenti da chiese e santuari.



GORGONZOLA DA UNA ESPERIENZA PERSONALE LO SPUNTO

È di un gorgonzolese l'idea di un'app per diffondere nel mondo la Parola di Dio

Un artigiano dell'elettronica. Così si definisce Maurizio Bogino il geniale tecnico che ha realizzato www.verbumradio.com.

■ Maurizio Bogino con la sua società A.D.V. Telecommunications, con sede a Gorgonzola, ha dato vita al sito Internet VerbumRadio (www.verbumradio.com) per trasmettere nel mondo le celebrazioni liturgiche e i momenti di preghiera di alcuni dei più importanti santuari italiani. È possibile seguire le dirette anche utilizzando un'applicazione gratuita, già disponibile per smartphone e tablet dotati di un sistema android.

A.D.V. Telecommunications sarà presente come espositore da lunedì 6 novembre fino a giovedì 9 novembre presso il Santuario di Sotto il Monte Giovanni XXIII (BG) in occasione del Comitato Nazionale

Santuari, composto dai rettori dei Santuari italiani.

Di cosa si occupa la tua società?

"A.D.V. Telecommunications si occupa di manutenzioni di reti Internet, sistemi di videoconferenza, telecomunicazioni e videocomunicazioni. La mia azienda, in pratica, è costituita solo da me. In una realtà così piccola posso ancora ritenermi un «artigiano dell'elettronica». Spesso aziende più grandi mi chiedono realizzazioni «strane», non disponibili in commercio, che progetto e realizzo io stesso".

Com'è nato il progetto VerbumRadio?

"Nel 2008, quando è mancato mio padre, ha avuto la necessità di cercare una parola buona. Ho sentito una forza dentro e ho pensato che, nel momento del dolore, molte persone hanno la necessità di una parola di conforto. Non sempre la Chiesa più vicina può donare questa Parola. Con VerbumRadio è possibile premere molti pulsanti, come per bussare alle porte dei Santuari, alla ricerca di una Parola che ti viene cucita addosso, come da un sarto. Ho quindi iniziato costruendo una piccola trasmittente per le radio parrocchiali. Ora, con VerbumRadio, la diffusione della Parola non ha limiti: la rete Internet consente di seguire le Sante

Messe ovunque ci si trovi, da Gorgonzola a New York. Ho chiamato il sito VerbumRadio proprio perché la Parola è il centro di tutto".

Qual è stata la prima installazione di un sistema di trasmissione?

"Ho iniziato con la radio nella chiesa di Bornago, per poi realizzare un sistema, ancora molto rudimentale, che consentiva di riprendere in diretta la funzione religiosa, con primi piani del sacerdote in qualsiasi posizione sull'altare. Una regia automatica consentiva continui cambi di inquadratura, mostrando in primo piano il sacerdote durante l'intera celebrazione, in qual-

siasi punto si trovasse sull'altare. Il primo sistema era realizzato con sensori di allarmi di sicurezza che comunicavano alla regia quando cambiare le immagini. Ora lavoro con videocamere e schede di elaborazione dei dati che interpretano il movimento dei soggetti filmati".

Dove si trovano, oggi, le telecamere e i sistemi di VerbumRadio?

"La prima installazione importante è stata al Santuario di Caravaggio (BG). Oggi VerbumRadio trasmette, ad esempio, dal Santuario della Madonna del Bosco a Imber-



sago (LC) e dal Santuario Beata Vergine del Rosario di Pompei (NA). Il sito Internet www.verbumradio.com raccoglie ogni parrocchia e ogni santuario dotati di apparecchiature per la trasmissione con VerbumRadio. I sacerdoti possono inserire online gli orari delle celebrazioni e dei momenti di preghiera; possono anche divulgare i bollettini parrocchiali in formato digitale”.

Quali sono state le installazioni più curiose?

“L’ultima installazione, di pochi giorni fa, presso la chiesa San Vincenzo Ferreri di Acireale (CT) è stata davvero incredibile per la quantità di persone coinvolte: con i membri della soprainendenza, i volontari e un monsignore di 87 anni. Ho anche installato il sistema a Monza, nel piccolo Santuario delle Suore Adoratrici, da cui trasmettono le Lodi mattutine e la Santa Messa”.

Perché la scelta di realizzare anche delle app?

“Le realizzo dallo scorso anno perché ormai tutti hanno il telefonino. Ho quindi pensato di realizzare un’app gratuita per Android, priva di qualunque pubblicità. La filosofia e l’obiettivo sono diffondere la Parola di Dio. Con VerbumRadio i sacerdoti, anche parlando in chiese molto piccole, possono trasmettere il messaggio al di fuori della loro Diocesi. Per ogni chiesa o santuario c’è un’app gratuita e molto intuitiva, con tutte le informazioni che possono essere rapidamente a disposizione sul telefono (come, ad esempio, la localizzazione, i contatti telefonici, l’indirizzo e-mail o il sito Internet).

I costi per i fedeli?

“Per i fedeli il servizio è completamente gratuito. La parrocchia o il santuario corrispondono un canone, necessario per conservare i server e pagare quanto dovuto per mantenere gli spazi Internet”.

Segui le Sante Messe celebrate in santuari distanti da Gorgonzola?

“Sì, ascolto le trasmissioni per due motivi: innanzitutto perché da qui ho tutto sotto controllo; poi, in alcuni dei santuari collegati, vengono organizzate funzioni e congressi davvero interessanti. Con il sito e attraverso le applicazioni, il santuario può essere raggiunto virtualmente da tutte le persone che, nel mondo, non hanno la possibilità di essere lì fisicamente”.

Da quali Paesi i fedeli ascoltano i contenuti di VerbumRadio?

“Periodicamente trasmetto ai sacerdoti un report di sintesi con il numero di ascoltatori che seguono le loro trasmissioni. Le celebrazioni del Santuario della Madonna del Bosco, ad esempio, sono seguite da fedeli in Colombia, in Spagna, negli Stati Uniti, in Serbia, in Brasile, in Ucraina, in Giappone, in Belgio, in Svezia e in Norvegia. Le Sante Messe celebrate nel Santuario di Caravaggio, invece, sono molto seguite in America latina. Consultando il sito Internet possiamo evidenziare che, negli ultimi 30 giorni, 850 utenti hanno seguito online le funzioni religiose celebrate nel Santuario di Caravaggio. Le celebrazioni nel Santuario della Madonna del Bosco sono state seguite, dal giorno 26 settembre, da ben 1.465 ascoltatori”.

Nel 2015 hai anche ricevuto un premio per VerbumRadio. Di cosa si tratta?

“La mia società, A.D.V. Telecommunications, ha vinto a Venezia il Primo Premio H d’Oro 2015 nella categoria “Soluzioni speciali”. In particolare il premio è stato conseguito con l’installazione delle apparecchiature presso il Santuario della Madonna del Bosco a Imbersago (LC). La Fondazione promotrice del premio mira a valorizzare aziende che pongono la tecnologia all’interno del patrimonio artistico, culturale o ecclesiastico. La tecnologia deve quindi sposarsi con la bellezza delle chiese e dei santuari, offrendo un servizio, ma sempre senza impattare visivamente. Il premio mi è stato consegnato grazie a un’idea originale. Il Santuario della Madonna del Bosco è piccolo ma il sacerdote mi ha chiesto di posizionare dei monitor. A questo scopo avevo realizzato degli schermi olografici con metacrilato trasparente e una pellicola, su cui proiettare le immagini. In zone montuose, però, questi schermi avrebbero risentito del vento. La scelta è quindi ricaduta su due monitor posizionati agli ingressi della chiesa. Ho fatto quindi realizzare una copertura in policarbonato per gli schermi, riportando le scritte presenti sul portale prima che fossero coperte dal posizionamento dei video. Per la copertura e la protezione dei monitor, abbiamo realizzato con una pellicola marmorea, una sorta di “guscio” che, pur essendo leggero, sembra parte integrante della struttura del Santuario”.

fg



DAL 1991 COSTRUIAMO E RISTRUTTURIAMO EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI

CONSULENZA E PREVENTIVI GRATUITI

- Rifacimento appartamenti
- Ripristino facciate
- Isolamenti termici a cappotto
- Smaltimento amianto, rifacimento tetti e coperture
- Installazione di sistemi anticaduta dall’alto
- Restauro conservativo
- Impermeabilizzazioni semplici e complesse di coperture e di murature
- Barriera chimica contro la risalita capillare dell’acqua
- Adeguamento sismico
- Riqualificazione energetica

**Possibilità di finanziamenti agevolati
da 12 a 60 mesi per Condomini**

*Seguiamo il cliente dalla progettazione
fino alla consegna delle opere.*

Sig. Fabio Guardo +39 335.66 68 296

Sig. Sergio Guardo +39 335.71 74 430

Sirio Costruzioni

Via Matteotti 33 • Gorgonzola (MI)

Tel. +39 02.84502172 • Fax +39 02.84340016

www.siriocostruzioni.biz • info@siriocostruzioni.biz

Caravaggio, il pellegrinaggio si fa anche on line

Santuario mariano meta di milioni di fedeli, ma ora le funzioni religiose sono anche in streaming

di AMANZIO POSSENTI

Pubblicato il 18 aprile 2017

Ultimo aggiornamento: 18 aprile 2017 ore 07:21



La pacifica invasione dei pellegrini

Caravaggio (Bergamo), 18 aprile 2017 - **Caravaggio** è sinonimo di Michelangelo Merisi, il grande pittore detto appunto “il Caravaggio”, ma anche del **Santuario mariano, uno dei più celebri e frequentati d’Italia**. Secondo una recente statistica nazionale vi transitano ogni anno oltre **tre milioni di pellegrini**. Nel giorno di Pasquetta, è arrivata la loro prima avvisaglia, alcune migliaia di devoti: si tratta di pellegrini giunti con ogni mezzo – a piedi, gli abitanti di Caravaggio che, per diritto storico di prelazione, sono i primi ad aprire la stagione dei pellegrinaggi, e in pullman, dalle parrocchie di varie parti della Lombardia – e che hanno affollato i vasti piazzali interni all’area sacra.

Questo significa che sino alla fine di settembre il Santuario di Santa Maria del Fonte - che raccoglie le memorie della **Apparizione della Beata Vergine, il 26 maggio 1432**, in campo Mazzolengo, ad una contadina del luogo, Giannetta - radunerà centinaia di migliaia di visitatori, con una consistente presenza

straniera. Vale la pena di ricordare che la fama del Santuario caravaggino ha varcato da tempo i confini nazionali tanto che la Madonna di Caravaggio è venerata in molte parti del mondo, dall'America Latina all'Africa. La ripresa dei pellegrinaggi ha coinciso in questi giorni legati alla festività pasquale con l'entrata in funzione di un'**inedita attività multimediale del Santuario**, di cui non si ha traccia in altri pur noti santuari italiani. Il luogo mariano di Caravaggio **trasmette infatti le celebrazioni religiose in diretta televisiva** ad alta frequenza, per cui diventa ora possibile, anzi normale, ricevere e seguire le celebrazioni stesse sul proprio smartphone, sul tablet o sul computer.

Come fare per usufruirne? Basta recarsi sul sito www.santuariodicaravaggio.it e **clicare sull'icona "Live diretta video Hd"**. In questo modo, in diretta streaming, si riceveranno le immagini delle celebrazioni in corso in quel preciso momento nella basilica del santuario, **riprese da tre telecamere** installate nella navata principale e dirette da una regia automatica. Se questa possibilità si avrà solamente durante le celebrazioni, tuttavia, grazie ad una quarta telecamera montata nella navata minore e rivolta verso il Sacro Speco (dove si trova il simulacro dell'Apparizione), si potranno ricevere **ininterrottamente le immagini, 24 ore su 24**, ancora in streaming. Ovvero dal Sacro Speco, luogo simbolo del Santuario, da dove non cesserà mai la disponibilità di immagini. Perché si è fatta questa scelta tecnologica? La risposta viene dal rettore don Antonio Mascaretti che riferisce come la decisione sia stata adottata per "consentire alle migliaia di fedeli sparsi nel mondo di sentirsi **più vicini alla Madonna di Caravaggio**". I primi giorni di questo innovativo servizio multimediale stanno dando risultati di grande risposta positiva: così Caravaggio, grazie alle moderne tecnologie, moltiplica la sua proposta attrattiva.



STORIE IDEE E PERSONE CHE CAMBIANO IL MONDO

WIRED

iSchool manifesto

La scuola dei **Nativi Digitali** c'è già
di Giovanni Floris **10 lezioni dal futuro**

la Grande mappa
LA FABBRICA DEL SAPERE
pag. 50

Chris Anderson
ODE ALLO SPRECO
DENTRO IL MODELLO **YOUTUBE**
L'ECONOMIA SECONDO NATURA
pag. 84

{GALATEO 3000}



LE REGOLE DEL COMPORTAMENTO TECNOLOGICO
PER NUOVI GENTLEMEN E ALTRI UMANI ALTAMENTE EVOLUTI
CON I PREZIOSI CONSIGLI DI
BRAD PITT E I SUOI **INGLORIOUS BASTERDS!**

PAG. 115



© 4.00 (Italy Only) | N.08 | OTTOBRE 09

Anno scolastico
2009-2010



Non è la solita audioguida: X-drive inventa un punto di contatto tra l'archeologia didattica e il videogioco

★ ITALIAN VALLEY

Archeo-app con vista

Roma non è stata costruita in un giorno. Chiunque l'abbia visitata sa che sotto il suo manto stradale si nascondono altre cento città sotterranee. Che ne dite di un'applicazione per smartphone che permetta al turista di vedere, mentre passeggia tra le rovine, proprio tutto quello che c'era un tempo sia in superficie che sotto? E chi poteva inventarla se non un manipolo di esperti di 3D e di videogame?

La tecnologia si chiama X-drive ed è stata sviluppata dalla società Illusionnetwork che ha sede proprio a Roma. Spiega Fabrizio Terranova, il fondatore: «Il turista che, per esempio, è dotato di iPhone deve semplicemente inquadrare l'area o il monumento per ottenere sullo schermo l'immagine con la ricostruzione storica, accompagnata dall'audioguida con informazioni dettagliate nella lingua che preferisce. Immaginate di camminare tra i resti della basilica di Massenzio potendola osservare in tre dimensioni e anche in tempo reale, come l'avrebbe vista un cittadino dell'antica Roma, o fare lo stesso con la basilica Iulia come era all'epoca

di Costantino». Il sistema utilizza grafica tridimensionale di qualità fotografica e localizzazione Gps per visualizzare esattamente ciò che l'utente sta guardando in quel momento. **L'uscita di una prima versione di X-drive per iPhone è programmata per quest'autunno**; in seguito, anticipa Terranova, sarà disponibile un'edizione compatibile con diversi sistemi operativi. «I nostri progetti fanno leva sulle competenze di persone delle provenienze più diverse», conclude Terranova. «Spaziamo dall'animazione digitale all'architettura virtuale, sempre con un occhio alle soluzioni più sorprendenti e innovative». — EMIL ABIRASCID



PERFECTBLACK GAMES

È l'anima da videogiocatore dell'azienda romana. *The Visible Dark* è il loro gioco di punta, ancora in fase di sviluppo.



STORIA DI UN RAGIONIERE
APPASSIONATO DI ELETTRONICA CHE
HA INVENTATO UN NUOVO CANALE PER
FAR ARRIVARE LA VOCE DEL SIGNORE
PROPRIO A TUTTI. URBI ET ORBI



Ite, Missa Usb

Maurizio Bogino da Gorgonzola ha studiato da ragioniere. Negli anni '70 il bisogno di lavorare subito, e tanti fratelli, lo costringono a coltivare solo clandestinamente la sua vera grande passione per l'elettronica. Legge avidamente riviste di elettro-bricolage come *CQ elettronica*, ancora conserva rilegate le vecchie annate di allora, e frequenta la Scuola Radio

Elettra, il Mit per corrispondenza dell'Italia del boom postagricolo. Bogino inizia a riparare autoradio, si specializza e riesce a mettere su un'attività a conduzione familiare che nel '95 diventa la ADV Telecommunications, un centro di assistenza per la riparazione di apparati di trasmissione dati. Oltre a riparare, inventa molte ingegnose applicazioni. Quando suo padre si ammala gravemente, lui si

accorge che manca un servizio di messa in diretta streaming per chi è in ospedale o allettato. Assembla così *VerbumRadio*, un apparecchio che permetta di trasmettere e ricevere funzioni religiose via web. Bogino comincia a girare per santuari e luoghi di culto per convincere i preti a far collegare il suo scatolotto all'uscita mixer dell'amplificazione della loro chiesa. La sua *VerbumRadio* può essere

aggiornata da remoto ogni volta che una nuova chiesa si collega, a cominciare dalla vicina parrocchia fino alle più importanti basiliche. Per ascoltarla basterà che l'anziano o il malato premiano un pulsante. La radio presto potrà anche monitorare il suo utente attraverso un braccialetto che segnala pressione, battito cardiaco ecc. Così Bogino potrà arrivare a salvare anime e corpi... Nei limiti del possibile.

* Giornalista, scrittore e conduttore radiofonico (gnicoletti@wired.it)